



lettera da **TAIWAN**

n. 3 - 2011

DOPO UN SECOLO DI LOTTE, DI SACRIFICI E DI SUCCESSI LA DEMOCRATICA TAIWAN IN CAMMINO VERSO UN "DECENNIO D'ORO"



Il Presidente taiwanese, Ma Ying-jeou, nel suo intervento per il centenario della Repubblica di Cina. Sullo sfondo, il ritratto del fondatore Sun Yat-sen



La manifestazione popolare a Taipei per i 100 anni dalla fondazione, nel 1911, della Repubblica di Cina

È con grande felicità che celebriamo questa ricorrenza che è per noi un momento storico e un punto di riferimento. Cento anni fa la rivoluzione di Xinhai, guidata dal nostro padre fondatore Dr. Sun Yat-sen, rovesciava il governo imperiale Qing e la tradizione millenaria della Cina e nasceva così la prima Repubblica, la Repubblica concittadini sono settentrionale, senza contro il per la difesa di

Il discorso del Presidente di Taiwan, Ma Ying-jeou, tenuto a Taipei in occasione del centenario della Repubblica di Cina.

ca democratica dell'A-di Cina. Tanti nostri periti nella spedizione nella guerra di resì-Giappone, nella lotta Taiwan e le sue isole

periferiche contro l'invasione delle forze comuniste. La stragrande maggioranza di coloro che hanno dato la vita sono eroi senza nome che hanno sacrificato la loro gioventù e la loro stessa esistenza affinché la Repubblica di Cina potesse vivere e prosperare.

La rivoluzione del 10 ottobre è un patrimonio condiviso in entrambi i lati dello stretto di Taiwan. Desidero cogliere questa occasione per ricordare alle autorità della Cina continentale che l'aspirazione del Dr. Sun Yat-sen era di creare una nazione libera e democratica, con un'equa distribuzione della ricchezza. **Anche la Cina continentale dovrebbe coraggiosamente muoversi in questa direzione.**

Nel ricordare la rivoluzione non bisogna ignorare la storia, ma far emergere i fatti reali e affrontare frontalmente l'esistenza della Repubblica di Cina che ha continuato a crescere a Taiwan per più di sei decenni, irradiando la sua vitalità in ogni angolo della terra.

Il sacrificio di 20 milioni di soldati e civili durante la guerra di resistenza permise di porre fine al dominio coloniale del Giappone. E se non fosse stato per il passaggio dalla dominazione giapponese alla Repubblica e per l'azione delle Forze Armate della ROC nella guerra civile contro i comunisti della Cina continentale, sarebbe stata decretata la morte della Repubblica oltre sei decenni fa, senza alcuna possibilità di rinascita e di sviluppo dei due lati dello Stretto, pur con sistemi differenti.

Per più di 60 anni la Repubblica di Cina ha garantito la sicurezza di Taiwan, Penghu, Kinmen e Matsu; ha salvaguardato la vitalità della cultura cinese; ha creato un'economia libera e un miracolo politico; ha realizzato le aspirazioni dei primi fautori taiwanesi verso un governo parlamentare. E oltre a ciò, ha dimostrato al mondo che la democrazia può mettere le radici nella società cinese.

Oggi i cittadini di Taiwan hanno libertà, democrazia e benessere. Si identificano nella loro Nazione, la Repubblica di Cina, e nella sua Costituzione, che è la base del consenso dell'intera società. **Gli ideali del Dr. Sun Yat-sen quando fondò la Repubblica non sono stati raggiunti in terraferma durante la sua vita ma sono pienamente realizzati qui a Taiwan.**

(segue in seconda pagina) ▶



LA CELEBRAZIONE A ROMA

Particolarmente numerosa, quest'anno, la partecipazione di parlamentari, esponenti del mondo diplomatico, economico e culturale, amici ed estimatori di Taiwan, che si sono dati appuntamento al Grand Hotel di Roma per il Centenario della Repubblica di Cina.

L'anniversario è stato ricordato dall'Ambasciatore John Chien-chung Lai, Rappresentante di Taipei in Italia (foto a sinistra), e dal Senatore Valter Zanetta, Presidente del Gruppo interparlamentare di Amicizia Italia - Taiwan (foto a destra).



vola **Roma - Delhi - Taipei**
Taipei - Delhi - Roma CON

中華航空
CHINA AIRLINES

(dalla prima pagina)

Nonostante il suo territorio relativamente piccolo e le sue limitate risorse naturali, Taiwan è riuscita, con le sue sole forze, a diventare un'importante realtà economica. Le aziende taiwanesi sono leader mondiali nella produzione di prodotti high-tech come semiconduttori, tablet PC, smartphone e impianti fotovoltaici. Inoltre, hanno dato un eccezionale contributo al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di carbonio.

Nell'Annuario 2011 sulla competitività mondiale, pubblicato in maggio dall'Istituto Internazionale della Svizzera per lo sviluppo della gestione industriale, Taiwan è al sesto posto, una posizione mai ottenuta finora. Il Forum Economico Mondiale Globale sulla Competitività, nella relazione 2011-2012 resa nota nel mese di settembre, ha collocato Taiwan nella graduatoria al n. 13, che è il risultato migliore del nostro paese in cinque anni. Inoltre occupiamo il primo posto in otto dei sottoindici dell'indagine.



Il Presidente taiwanese con i Capi di Stato stranieri giunti a Taipei per le celebrazioni

I nostri giovani sono pieni di talento. Dimostrano le loro brillanti qualità e la loro creatività nei settori della progettazione, dell'invenzione e delle attività culturali e spesso fanno la parte del leone nell'assegnazione dei premi. L'80 per cento della musica pop di lingua cinese del mondo viene creato a Taiwan, e ci siamo collocati sulla scena mondiale nei settori del cinema, teatro, danza e design. Registi di Taiwan, in particolare, hanno fatto sentire la loro presenza. Una generazione più giovane dal talento incredibile si sta affermando nell'industria cinematografica.

I cittadini di Taiwan hanno un forte senso di solidarietà. Ci sono oltre 40.000 organizzazioni senza scopo di lucro con più di un milione di volontari che lavorano nell'anonimato per assicurare una vita migliore in tutta Taiwan. Anche all'estero forniscono assistenza umanitaria laddove è necessario. L'anno scorso, l'8 per cento dei nostri cittadini ha donato il sangue: è il dato più alto del mondo. E' stato assicurato l'aiuto finanziario per 300.000 bambini poveri a Taiwan e 200.000 all'estero. Le donazioni caritatevoli annuali superano i 35 miliardi di dollari taiwanesi (1,1 miliardi di dollari americani), e per la maggior parte provengono da persone di modesti mezzi economici.

In questa terra, vi sono numerosi esempi di gente ammirevole che dimostra una generosità semplicemente sbalorditiva. Assistiamo a un esemplare spirito di gentilezza, al duro lavoro, alla tenacia, alla fermezza nel perseguire gli obiettivi, alla fede, tutti elementi che rappresentano la forza trainante per l'avanzamento di Taiwan.

Nonostante la turbolenza dell'economia globale negli ultimi tre anni, Taiwan ha vinto la tempesta con classe e ne è uscita molto più competitiva di prima. Tutto il nostro popolo merita apprezzamento per questo risultato. Di fronte alla pressione della concorrenza globale, il prossimo decennio sarà un periodo critico per noi. **Dobbiamo sforzarci di realizzare pienamente la nostra visione per un "decennio d'oro".** Dobbiamo rimanere con fiducia impegnati nel mondo, perseguendo lo sviluppo attraverso l'innovazione e andare avanti nello spirito della giustizia sociale. Abbiamo bisogno di trasformare accuratamente la Repubblica di Cina, perché essa possa entrare fra le nazioni più avanzate.

La pace nello Stretto è una condizione essenziale per lo sviluppo e la prosperità di Taiwan. Negli ultimi tre anni, il nostro governo ha operato per il miglioramento delle relazioni nel quadro della nostra Costituzione e del "consenso del 1992," il principio-base di "una sola Cina" al quale ogni lato aderisce ma con il diritto a una propria interpretazione di ciò che significa. In questo quadro, noi siamo per il mantenimento dello status quo: "no all'unificazione, nessuna indipendenza e nessun uso della forza". Questa politica ha notevolmente abbassato le tensioni attraverso lo Stretto di Taiwan e ricevuto l'approvazione e il sostegno della comunità internazionale.

Negli ultimi tre anni, noi abbiamo firmato 16 accordi con la Cina continentale. Ciascuno è conforme ai criteri della parità, della dignità e della reciprocità tenendo sempre presente, in primo luogo, il bene del popolo taiwanese. Gli abitanti dei due lati dello Stretto di Taiwan sono etnicamente cinesi. La nostra speranza è che si possa — sulla base di una evidente realtà — trovare il terreno comune nel rispetto delle differenze, assistere e cooperare gli uni con gli altri e costruire un rapporto tranquillo all'interno di un quadro istituzionalizzato.

La Cina continentale ora è partner commerciale di Taiwan, il maggior mercato per il nostro surplus commerciale e la più grande piazza per i nostri investimenti. Inoltre, è un importante motore di crescita economica globale. Al fine di aprire nuove opportunità, dobbiamo esaminare le opportunità di espandere la nostra presenza nel mercato continentale. Dobbiamo accelerare gli sforzi per concludere accordi di libero scambio o patti di cooperazione economica con altri paesi. Il 22 settembre, per esempio, abbiamo firmato un protocollo di investimenti con il Giappone. Stiamo negoziando con Singapore su un accordo bilaterale di cooperazione economica. Inoltre, questa amministrazione intende prendere parte all'

integrazione economica regionale e sta lavorando sodo per creare le condizioni necessarie per consentire a Taiwan di unirsi sempre più all'accordo strategico di partenariato economico Trans-Pacifico.

Continueremo a perseguire la politica di diplomazia flessibile. Cercheremo di consolidare ulteriormente i legami con i Paesi con i quali abbiamo relazioni diplomatiche ufficiali e lavoreremo per rafforzare la fiducia reciproca ad alto livello con le nazioni con cui tali relazioni mancano come Stati Uniti, Giappone, Nuova Zelanda, Australia e gli Stati membri dell'Unione Europea e l'Associazione delle Nazioni del sud-est asiatico. Cercheremo anche di estendere la nostra presenza nella comunità internazionale. Dieci giorni fa, per esempio, il Regno Unito è stato il settimo paese a firmare un accordo per scambi turistici fra i giovani. Cinque giorni fa, i Paesi Bassi hanno abolito, anche per i cittadini della ROC, l'obbligo del visto per entrare in sei dei loro territori d'oltremare. E a partire da dopodomani, il Burkina Faso concede visti di arrivo per i titolari di passaporto ROC. Questo porta a 124 il numero totale dei Paesi che ci riservano un tale trattamento, cioè 70 in più da quando ho assunto la carica. Questo dimostra che, quando una nazione è vista positivamente dalla comunità internazionale, la sua gente ottiene rispetto.

Tuttavia, se perseguiamo migliori relazioni nello stretto non possiamo mantenere la pace attraverso un pio desiderio. Solo una forte difesa può salvaguardare la sicurezza di Taiwan e dare al nostro popolo la fiducia necessaria a continuare la politica del dialogo e degli accordi bilaterali. Negli ultimi tre anni, sono stati fatti grandi passi avanti in campo difensivo rafforzando le competenze dei nostri soldati e la produzione delle nostre armi. Abbiamo anche fatto una serie di acquisti di materiale tecnologicamente avanzato. **Nel prossimo decennio noi continueremo a potenziare la nostra capacità di difesa e a sviluppare un sistema che soddisfi le esigenze di Taiwan. Lo dobbiamo fare per salvaguardare la sovranità della Repubblica di Cina e mantenere la sicurezza nello Stretto.**

Quando il Dr. Sun Yat-sen fondò la nuova società della Cina, solo una ventina di persone aderì inizialmente, ma ne condivisero gli ideali ed ebbero il coraggio di metterli in pratica dopo aver accuratamente valutato le circostanze che avevano di fronte a loro. Di conseguenza, riuscirono 17 anni dopo a rovesciare il regime Qing e a stabilire la Repubblica. **Nel commemorare l'anniversario dello scoppio della rivoluzione del 1911, dobbiamo rimanere fedeli allo spirito idealistico dei padri fondatori della Nazione. Non possiamo permetterci di farci scoraggiare dalle avversità.** Anzi, dobbiamo svolgere un ruolo pionieristico, avere un supplemento di energia per muoverci in nuove direzioni. **La "Repubblica di Cina" è più che il nome di una Nazione; è l'acronimo di una vita libera e democratica e un modello per coloro che vivono in altre società cinesi che aspirano alla libertà e alla democrazia.**

Il mese di ottobre ha un significato particolare per la ROC, ma per me riveste anche un significato personale molto speciale. Sessant'anni fa, nell'ottobre del 1951, in un momento di grande fermento, i miei genitori e tutta la loro famiglia, e anch'io che avevo appena un anno, si trasferirono da Hong Kong a Taiwan, alla ricerca di una vita libera e tranquilla. Mai i miei genitori avrebbero immaginato che più di 50 anni dopo il loro figlio sarebbe diventato il Presidente della ROC! Sono profondamente grato a questa Nazione e a questa terra. Io voglio fare tutto ciò che è possibile perché Taiwan sia un baluardo della libertà e della prosperità che continuerà a nutrire le generazioni future per portare ogni bambino a realizzare i suoi sogni, indipendentemente dal fatto che la sua famiglia sia ricca o povera. Durante i miei più di tre anni come Presidente, sono stato profondamente consapevole della mia pesante responsabilità e non ho mai attenuato il mio impegno. Anche se la situazione globale è in continua evoluzione e nuove sfide si presentano in qualsiasi momento, ho fiducia in questa terra e nella sua gente.



Un momento dei festeggiamenti a Taipei per il centenario della Repubblica di Cina

La Repubblica di Cina è la nostra Nazione e Taiwan è la nostra casa. La Repubblica e il futuro di Taiwan sono nelle mani dei nostri 23 milioni di cittadini. Dobbiamo unirli e lavorare insieme per rendere Taiwan più dinamica, più attraente e più competitiva.

Indipendentemente dal gruppo etnico di appartenenza e dagli orientamenti politici e senza distinguere tra la gente del posto e gli espatriati, festeggiamo insieme il compleanno della Repubblica di Cina. Opereremo coraggiosamente per rafforzare Taiwan, rinvigorire la Repubblica e gettare le basi per un'eccezionale secondo secolo. Fateci trasformare la Repubblica di Cina in una nazione ancora più rispettata di quanto già non lo sia in tutto il mondo.

LA CELEBRAZIONE A ROMA: GLI INTERVENTI DELL'AMB. LAI E DEL SEN. ZANETTA



Con il Sen. Zanetta erano presenti, tra i molti Parlamentari, Sottosegretari e Presidenti di Commissione, i Senatori Sergio Divina, Cosimo Gallo, Maria Pia Garavaglia, Lucio Malan e i Deputati Roberto Rosso, Ignazio Abrignani, Emerenzio Barbieri, Remigio Ceroni, Simeone Di Cagno Abbrescia, Francesco Fucci, Giancarlo Mazzuca, Gaetano Nastro, Giuseppe Palumbo, Antonio Pepe, Enrico Pianetta, Antonio Razzi, Vincenzo Taddei, Marco Zacchera; il Giudice Costituzionale Paolo Napolitano e numerosi Ambasciatori dell'America Latina, dell'Africa, dell'Asia e dell'Ordine di Malta.

Il saluto dell'Ambasciatore John Lai

In questa occasione vorrei, a nome del governo e del popolo del mio Paese, ringraziare gli amici italiani e soprattutto, per il loro continuo sostegno, i membri del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia - Taiwan. Spero che, da questa solida base, in futuro le relazioni tra i nostri due paesi possano ulteriormente essere rafforzate.

Il governo del mio Paese, in carica dal 2008, come quelli del mondo più sviluppato ha dovuto affrontare la crisi economica, e con tutti gli sforzi del governo e del popolo di Taiwan l'economia sta migliorando e siamo molto fiduciosi che in futuro migliorerà ancora.

Nell'ambito delle relazioni nello Stretto di Taiwan, vogliamo sviluppare le relazioni bilaterali lasciando da parte le dispute politiche e impegnandoci nel campo economico e culturale. Cerchiamo sempre di trovare intese che agevolino gli interessi reciproci e fino ad ora abbiamo già firmato sedici accordi, incluso un Accordo Quadro di Cooperazione Economica, ed ora ci sono più di cinquecento voli settimanali tra Taiwan e la Cina continentale. Siamo tutti profondamente convinti che le buone relazioni stabili tra Taiwan e Cina continentale siano un fatto positivo non solo per il Continente asiatico ma per tutto il Mondo. Taiwan vuole fare di tutto per essere "peacemaker" e leader della cultura cinese.

Desidero inoltre esprimere la mia sincera soddisfazione per il buon livello delle relazioni tra Taiwan e l'Italia: già dal 2008 il vostro Paese ha superato la Francia ed è ora il quarto partner commerciale europeo di Taiwan. Nel 2010 il volume degli scambi commerciali ha superato i 43 miliardi di dollari americani, con un aumento del 21% rispetto all'anno precedente. Ma questo dato non include le spese che i turisti taiwanesi hanno fatto qui in Italia comprando i prodotti delle vostre migliori marche.

Lo scorso mese di maggio funzionari di alto livello italiani e taiwanesi competenti si sono per la prima volta riuniti nel Foro bilaterale economico, un organismo realizzato con il sostegno del nostro Gruppo di amicizia. Credo che questo Foro abbia molta importanza nelle relazioni tra i nostri due Paesi e favorirà notevolmente lo sviluppo ed il rafforzamento dei reciproci interessi. Anche per ciò che riguarda le relazioni culturali desidero esprimere la mia soddisfazione: negli ultimi quattro mesi ho già accompagnato le delegazioni taiwanesi alle mostre d'Arte e del Cinema di Venezia e ad altri importanti avvenimenti culturali.

Desidero inoltre esprimere il mio orgoglio per la presenza in Italia del Premio Nobel del mio Paese, Dottor Lee, ex Presidente del Centro Nazionale della Ricerca Scientifica, giunto per assumere la carica di Presidente del Consiglio Internazionale per la Scienza.

Da quando l'Italia e Taiwan hanno firmato l'Accordo aereo e l'Unione Europea ha concesso l'esenzione del visto di ingresso ai cittadini taiwanesi, il numero sia dei turisti sia degli imprenditori del mio Paese giunti in Italia è molto aumentato. Spero che anche questo contribuisca allo sviluppo degli scambi economici e culturali.

Quest'anno è il centocinquantenario dell'Unità d'Italia ed il centesimo della fondazione della Repubblica di Cina, vorrei quindi, in questa occasione, porgere i miei sinceri auguri per il futuro dei nostri due Paesi e della nostra amicizia.

Il discorso del Senatore Valter Zanetta

Il Sen. Valter Zanetta, Presidente del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Taiwan, ha voluto innanzitutto rivolgere, a nome di tutti i componenti del Gruppo e di tutti gli amici di Taiwan, un caloroso saluto all'Amb. John Lai che, dopo aver ricoperto importanti incarichi diplomatici in Patria e all'estero, da quattro mesi è giunto nel nostro Paese per rappresentare Taiwan in Italia.

Dopo aver esortato gli amici taiwanesi ad essere orgogliosi per i risultati raggiunti attraverso un secolo caratterizzato da enormi sfide, tragedie, sofferenze, e per i traguardi e le splendide realizzazioni e i grandiosi successi ottenuti, il Sen. Zanetta ha sottolineato che questi risultati straordinari sono stati costruiti, passo dopo passo, con un impegno che ha suscitato l'ammirazione del Mondo intero, sono sempre stati ispirati dai principi del fondatore della Repubblica di Cina, Sun Yat-sen: identità nazionale, democrazia, progresso sociale.

"Oggi - ha aggiunto - Taiwan festeggia con orgoglio e soddisfazione questo centenario che vede i suoi 23 milioni di cittadini vivere e prosperare in una società pienamente libera nelle sue istituzioni governative e parlamentari, dove tutti i diritti umani, civili, religiosi, politici, sociali e sindacali sono integralmente affermati, tutelati e ulteriormente promossi per una loro sempre maggiore espansione. La Taiwan che festeggia il centenario della rivoluzione democratica del 1911 è, da sempre, un Paese artefice instancabile della pace in Asia e nel Mondo. Un Paese protagonista, negli ultimi anni, di una svolta epocale nei rapporti con la Cina continentale con la quale è stato sottoscritto, nel 2010, un *Accordo Quadro di Cooperazione Economica* e, ad oggi, altri 16 Accordi bilaterali su specifiche tematiche.

Taiwan è la 20ª più grande economia del Mondo e il 17º Paese per volume di importazioni. È il 14º partner commerciale dell'Unione Europea, con un volume di interscambio, nel 2010, di quasi 40 miliardi di euro, ed è, dell'Unione Europea, un interlocutore costruttivo ed affidabile attraverso i 174 Accordi, firmati fino ad oggi, di carattere economico, commerciale, culturale, universitario, scientifico, tecnologico e turistico. L'esenzione per i cittadini taiwanesi del Visto d'ingresso nell'Unione Europea, in vigore dall'11 gennaio scorso, ha incrementato, al mese di settembre, di ben il 40% il flusso di visitatori che, per ragioni di lavoro e di vacanza, da Taiwan si recano nei Paesi dell'Unione Europea.

Durante quest'anno, così importante e significativo, 110 delegazioni parlamentari, provenienti da tutti i Paesi europei e dal Parlamento Europeo, si sono recate a Taipei per consolidare e promuovere i profondi legami di amicizia, di solidarietà e di collaborazione tra i nostri liberi Parlamenti e il libero Parlamento di Taiwan. Vorrei ricordare, dall'Italia, le visite dei Colleghi, della maggioranza e dell'opposizione, Ceroni, Fucci, Peluffo, Pianetta e Tuoadi, nonché del Presidente della Commissione Esteri del Parlamento Europeo, Gabriele Albertini, che ha guidato, in settembre, una importante delegazione della sua Commissione.

Per quanto riguarda i nostri rapporti bilaterali cito alcuni momenti di particolare importanza che dimostrano il crescente sviluppo, in tutti i campi, delle nostre relazioni: il pieno successo del primo *Foro italo-taiwanese di Cooperazione Economica, Commerciale e Finanziaria*, svoltosi a Roma lo scorso maggio, co-presieduto dai Direttori Generali dei rispettivi Ministeri economici, al quale hanno preso parte rappresentanti dei ministeri, delle istituzioni e degli organismi interessati nonché 300 imprenditori provenienti da tutte le Regioni italiane.

L'approvazione unanime da parte dell'Aula del Senato, lo scorso giugno, della Legge sulla inalienabilità delle opere d'arte in temporanea esportazione, legge oggi all'esame della Commissione Cultura della Camera con Relatore l'On. Emerenzio Barbieri che vivamente ringrazio, a nome di tutto il Gruppo interparlamentare, per il Suo competente e decisivo impegno. Quando tale Legge sarà definitivamente approvata potremo anche noi in Italia, come già è avvenuto in vari altri Paesi dell'Unione Europea, ammirare i meravigliosi capolavori artistici provenienti dal Museo Nazionale di Taipei. I 21 Accordi di collaborazione tra università italiane e taiwanesi, che sempre più si estendono ad altre importanti istituzioni accademiche e che rappresentano per i nostri giovani straordinarie opportunità di studi e di prospettive di lavoro per l'avvenire. In questo ambito voglio anche sottolineare il successo dei

due eventi promossi, in maggio e in giugno, dal Dipartimento di Lingua e Cultura italiana dell'Università Cattolica Fu Jen di Taipei diretto dalla Prof. Antonella Tulli: l'8ª edizione degli incontri sulla lingua e cultura italiana, e la Prima Conferenza internazionale di Italianistica nell'area Asiatico-Pacifica, alla quale hanno partecipato docenti convenuti a Taiwan da 10 Università dell'Australia, della Cina, della Corea, del Giappone, dell'India, della Thailandia e del Vietnam.

Infine, la recente visita a Roma del Sindaco di Taipei, che è stato cordialmente accolto in Campidoglio dal Sindaco Alemanno e sulla cui autorevole amicizia facciamo affidamento affinché si unisca nel sostegno alla Candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020".

Il Sen. Zanetta ha concluso esprimendo "l'auspicio - confortato dalle autorevoli rassicurazioni in merito date dal Sottosegretario agli Esteri, On. Stefania Craxi - per la presentazione al Parlamento di un Disegno di Legge che elimini la doppia imposizione fiscale con Taiwan; Legge che è già in vigore, da anni, in tutti i più importanti Paesi dell'Unione Europea e che, ovviamente, darà un forte impulso ai nostri rapporti commerciali ed economici, anche dal punto di vista degli investimenti".

galleria fotografica



1



2



3



4



5



6



7



8

1 - Il Presidente Ma Ying-jeou saluta il Presidente del Burkina Faso, Blaise Compaoré, in visita di Stato a Taipei. **2** - Gli onori militari al Presidente del Burkina Faso. **3** - Il Presidente Ma e il Presidente del Guatemala, Álvaro Colom, inaugurano una replica di una Stele Maya donata a Taipei. **4** - Il Presidente Ma e il Presidente del Guatemala con la delegazione del Paese centroamericano. **5** - Solenne accoglienza al Presidente di Palau, Johnson Toribiong. **6** - Il Presidente Ma con il Presidente di Nauru, Marcus Stephen. **7** - Il Primo Ministro delle Isole Salomon, Danny Philip, con il Presidente taiwanese. **8** - L'incontro con l'ex Primo Ministro del Giappone, Taro Aso, che ha guidato una folta rappresentanza in visita a Taipei.

galleria fotografica



1



2



3



4



5



6



7



8

1 - Il Presidente Ma ha decorato la Vice Presidente del Senato francese, Monique Papon. **2** - Il Presidente Ma con i vertici al Bundestag del Gruppo di amicizia parlamentare Taiwan-Germania. **3** - Il Presidente Ma con una delegazione del NCAFP, il Comitato Nazionale per la Politica Estera degli Stati Uniti. **4** - Il Presidente Ma con il membro del Congresso USA Peter Roskam. **5** - L'incontro con l'ex Presidente della Lituania, Valdas Adamkus. **6** - L'udienza all'Amb. Frederic Laplanche, nuovo Rappresentante dell'Unione Europea a Taiwan. **7** - Il Presidente Ma ha ricevuto il Direttivo del Comitato Nazionale del Partito Repubblicano degli Stati Uniti. **8** - Onorificenza taiwanese all'ex Rappresentante del Giappone a Taipei, Amb. Reiji Hatton.

La presenza di Taiwan nel Mondo

Attualmente Taiwan ha operativi 108 Ambasciate e Uffici di Rappresentanza in 80 Paesi:

**24 Ambasciate e Consolati Generali
24 Uffici di Rappresentanza in 22 Paesi dell'Unione Europea
58 Uffici di Rappresentanza in 36 Paesi nel resto del Mondo
1 Ufficio di Rappresentanza presso il W.T.O. di Ginevra**

Attualmente a Taiwan sono presenti 74 Ambasciate e Uffici di Rappresentanza di 69 Paesi:

**20 Ambasciate
20 Uffici di Rappresentanza di Paesi dell'Unione Europea
1 Ufficio di Rappresentanza dell'Unione Europea
34 Uffici di Rappresentanza di 30 Paesi del resto del mondo**

Organizzazioni intergovernative delle quali fa parte Taiwan

Association of Asian Election Authorities, Afro-Asian Rural Development Organization, Advisory Centre on WTO Law, Asian Development Bank (ADB), Asia-Pacific Association of Agricultural Research Institutions, Asia-Pacific Economic Cooperation (APEC), Asia/Pacific Group on Money Laundering, Asia-Pacific Legal Metrology Forum, Asian Productivity Organization, Association for Science Cooperation in Asia, AVRDC-The World Vegetable Center, Central American Bank for Economic Integration, Extended Commission for the Conservation of Southern Bluefin Tuna, International Satellite System for Search and Rescue, European Bank for Reconstruction and Development (BERS), Food and Fertilizer Technology Center for the Asian and Pacific Region, International Cotton Advisory Committee, The International Competition Network, Interim Scientific Committee for Tuna and Tuna-like Species in the North Pacific Ocean, International Seed Testing Association, Office International des Epizooties (World Organization for Animal Health), South East Asian Central Banks, Study Group on Asian Tax Administration and Research, Western and Central Pacific Fisheries Commission, World Trade Organization (WTO), World Customs Organization (Technical Committee on Rules of Origin), World Customs Organization (Technical Committee on Customs Valuation), Egmont Group.

Organizzazioni intergovernative nelle quali Taiwan partecipa come Osservatore

Agency for International Trade Information and Cooperation, Commission for the Conservation of Southern Bluefin Tuna, Conferencia de las Fuerzas Armadas Centroamericanas, General Conference on Weights and Measures, European Bank for Reconstruction and Development, Foro de Presidentes de Poderes Legislativos de Centroamérica y la Cuenca del Caribe, Global Biodiversity Information Facility, Inter-American Tropical Tuna Commission, International Council for Information Technology in Government Administration, International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas, Inter-American Development Bank, International Grain Council, Kimberley Process, International Organization of Legal Metrology, Central American Parliament, Sistema de la Integración Centroamericana, Organization for Economic Cooperation and Development: Competition Committee, OECD Steel Committee, OECD Fisheries Committee, International Grains Council Food Aid Committee, World Customs Organization (Revised Kyoto Convention Management Committee).

ACCORDO TRA TAIWAN E CINA SULLA SICUREZZA NUCLEARE

Nel corso della settima sessione degli incontri bilaterali fra Taiwan e Cina è stato affrontato un tema di fondamentale importanza: la sicurezza nucleare. Il recente disastro di Fukushima, in Giappone, ha posto in evidenza l'estrema necessità di adottare misure in grado di prevenire il ripetersi di eventi che mettono in pericolo l'esistenza stessa delle popolazioni, particolarmente per paesi geograficamente così vicini. Ne hanno discusso a Tientsin, nel nord della Cina, il taiwanese Chiang Pin-kung, Presidente della Fondazione per l'interscambio nello Stretto di Taiwan (SEF) e, per la Cina continentale, il Presidente dell'Associazione per le Relazioni attraverso lo Stretto (ARATS), Chen Yunlin, che, nell'ambito del nuovo clima instaurato dal Presidente di Taiwan, hanno già sottoscritto, per conto dei rispettivi governi, 16 accordi in materie di grande interesse reciproco. Durante i lavori, ai quali hanno preso parte esperti di entrambi i Paesi, sono stati messi a punto i particolari di un meccanismo di cooperazione in materia di sicurezza nucleare in grado di salvaguardare la salute e il benessere dei rispettivi popoli. Lo scopo è di migliorare la tecnologia delle centrali nucleari e assicurare la trasparenza delle informazioni. Si è convenuto sulla esigenza di stabilire una linea di comunicazione esclusiva da attivare in caso di emergenza e di istituire gruppi di lavoro incaricati di organizzare scambi di opinioni e visite periodiche agli impianti.

L'Accordo, che entrerà in vigore dopo la ratifica degli organismi istituzionali di Taipei e di Pechino, sarà un altro importantissimo passo avanti nel dialogo avviato fra le due parti dello Stretto di Taiwan.



ALLA CONFERENZA APEC NUOVO INCONTRO AL VERTICE TAIPEI-PECHINO

Il Rappresentante speciale del Presidente taiwanese Ma Yin-jeou, Lien Chan, si è recato a Honolulu, nelle Hawaii, per partecipare, dall'11 al 13 novembre, alla riunione dei Leader del Foro di Cooperazione Economica dell'Asia e del Pacifico (APEC). Si è trattato della quarta occasione in cui il Presidente onorario del Kuomintang, Lien Chan, ha rappresentato Taiwan dopo le sessioni APEC svoltesi in precedenza in Perù, a Singapore e in Giappone.

La presenza dell'esponente di Taiwan a Honolulu ha assunto, quest'anno, un significato particolare perché proprio nella capitale delle Hawaii il fondatore della Repubblica di Cina, Sun Yat-sen, poté studiare e formarsi ai principi della libertà e della democrazia. Lien ha voluto rendere omaggio, subito dopo l'arrivo, alla statua di Sun Yat-sen che sorge a Honolulu.

Nel corso dei lavori dell'APEC, diretti dal Presidente degli Stati Uniti, Barak Obama,

sono state esaminate le prospettive di una sempre maggiore integrazione economica fra i paesi dell'Asia-Pacifico e dello sviluppo delle politiche per la difesa ambientale.

Il Rappresentante di Taiwan, ai margini delle riunioni, ha incontrato per 55 minuti il Leader cinese, Hu Jintao, per uno scambio di idee sugli accordi di cooperazione economica già raggiunti fra i due paesi e ha approfittato della circostanza anche per rivolgere all'interlocutore l'esortazione ad accelerare i negoziati per un nuovo Accordo di protezione dei traffici commerciali fra i due lati dello Stretto.

Lien Chan ha trasmesso a Hu Jintao i saluti del Presidente taiwanese Ma Jing-jeou, sottolineando i grandi passi avanti compiuti nelle relazioni bilaterali da quando, nel 2005, cominciarono le trattative per normalizzare i reciproci rapporti attraverso lo Stretto di Taiwan.



ATTRAVERSO IL PARAGUAY TAIWAN SI ESPANDE NEL MERCOSUR



La decima riunione del Consiglio Economico congiunto Paraguay-Taiwan si è svolta ad Asunción sul tema: "lo sviluppo della cooperazione fra i due Paesi e le prospettive di un maggior inserimento della produzione taiwanese nel vasto mercato latinoamericano dei paesi membri del Mercosur". La delegazione di Taiwan, che ha partecipato ai lavori, si è successivamente recata in Brasile e in Argentina.

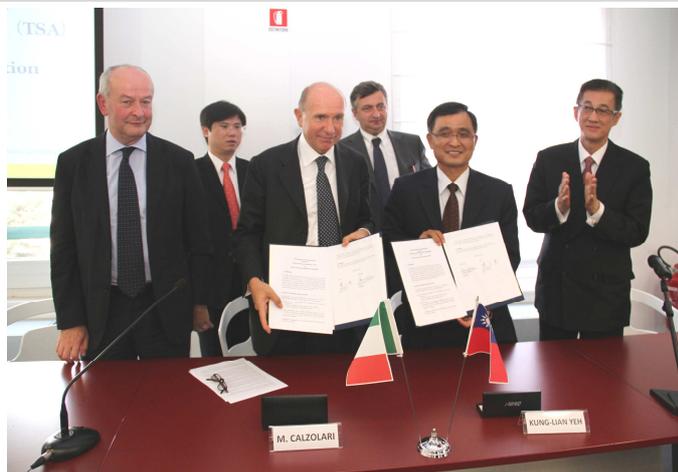


Il Presidente taiwanese Ma Ying-jeou ha ricevuto, a Taipei, la Prima Dama del Paraguay, signora Mercedes Lugo de Maidana. Nel mese di maggio, il Vice Presidente di Taiwan, Vincent C. Siew, aveva partecipato, ad Asunción, alle solenni celebrazioni per il bicentenario (1811-2011) dell'indipendenza del Paraguay.

COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DEL MERCATO MOBILIARE ITALO-TAIWANESE

ASSOSIM, l'Associazione Italiana degli Intermediari Mobiliari, e la TSA, che riunisce gli intermediari attivi sul mercato mobiliare di Taiwan, hanno firmato in settembre, a Milano, un Accordo di collaborazione. Il documento è stato sottoscritto dal Presidente di ASSOSIM, Michele Calzolari, e dal Vice-Presidente della TSA, Kung Lian-yeh, alla presenza dell'Amb. John Lai, Rappresentante di Taipei in Italia, e del Sen. Valter Zanetta, Presidente del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Taiwan. Grazie all'Accordo sarà resa più efficiente l'attività di negoziazione dei titoli sui mercati dei due paesi e potrà essere migliorata la competitività delle rispettive strutture finanziarie contribuendo ad un nuovo slancio del mercato mobiliare per contribuire insieme al superamento dell'attuale crisi economico-finanziaria.

Nella foto, da sinistra: il Sen. Zanetta, il Presidente Calzolari, il Vice-Presidente Kung Lian-yeh e l'Amb. John Lai. ►



NOTIZIE IN BREVE

- Il Ministero della Difesa di Taiwan ha acquistato tre elicotteri Eurocopter EC 225s Super Pumas di fabbricazione franco-tedesca. Si tratta di una prima fornitura di velivoli che serviranno per la difesa e il soccorso aereo nei casi di calamità naturali. Il contratto rappresenta, fra l'altro, un significativo sviluppo dei rapporti commerciali fra Taiwan e i paesi europei.
- Gli Stati Uniti contribuiranno all'ammodernamento del sistema difensivo taiwanese con la vendita di aerei di ultimo modello F16 C e sottomarini a propulsione diesel-elettrica. Washington e Taipei considerano indispensabile il potenziamento della capacità di difesa per assicurare la pace nell'area Asia-Pacifico. La decisione del Congresso e del Presidente Obama è stata accolta con grande soddisfazione da Taiwan anche perché contribuisce a sostenere la politica di dialogo fra Taiwan e la Cina.
- Per le celebrazioni dei 100 anni della Repubblica di Cina si sono intensificate le visite, a Taipei, di alti esponenti di numerosi paesi. Si sono recati nella capitale taiwanese, fra gli altri, una folta rappresentanza della Commissione per il Commercio del Parlamento Europeo guidata dall'On. Daniel Caspary, l'ex Ministro della Difesa olandese, Eimert van Middelkoop, l'ex Vice-Premier del Lussemburgo, On. Brasseur, con l'On. Lydie Polfer, il Presidente e il Vice-Presidente della Commissione Esteri del Parlamento della Repubblica Slovacca e cinque membri del Gruppo di amicizia con Taiwan del Parlamento del Portogallo.
- Una delegazione di 30 componenti dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, guidata dal Gran Priore dell'Ordine a Taiwan, l'Arcivescovo Joseph Ti Kang, ha partecipato, alla metà di ottobre, all'udienza del Papa nell'Aula delle benedizioni. La visita in Vaticano è stata organizzata dall'Ambasciatore taiwanese presso la Santa Sede, Larry Yu-yuan Wang. Al termine dell'udienza, il Santo Padre Benedetto XVI si è intrattenuto con Mons. Ti Kang al quale ha assicurato le sue preghiere per la Chiesa cattolica di Taiwan e per la Chiesa cinese. La delegazione ha anche visitato, a Roma, la sede dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, accolta dal Governatore Generale, Prof. Agostino Borromeo.
- Taiwan si è mobilitata in soccorso delle popolazioni del Centroamerica colpite in ottobre da un'ondata di piogge torrenziali che hanno provocato almeno 70 morti. Il Governo di Taipei ha incaricato gli ambasciatori taiwanesi a El Salvador, Guatemala e Nicaragua, di consegnare una prima somma di 300mila dollari ciascuno per i primi aiuti. I cittadini di Taipei hanno aperto una sottoscrizione per la raccolta di fondi. Una analoga iniziativa è stata presa dopo l'alluvione che ha parzialmente distrutto le coltivazioni di riso in Thailandia. Taiwan è intervenuta inoltre in Turchia, dopo il disastroso terremoto dello scorso 23 ottobre, con una donazione di 150mila dollari USA.
- La prestigiosa casa editrice Lonely Planet, che pubblica le più accreditate guide del mondo, ha incluso Taiwan fra i dieci paesi turisticamente più interessanti da visitare nel 2012. Fra le altre attrattive, l'Isola presenta attrezzate e sicure piste ciclabili che ne fanno un paradiso per gli appassionati delle due ruote.

PIU' FORTI LE RELAZIONI ECONOMICHE TAIWAN-GIAPPONE



Un Accordo di grande portata per lo sviluppo delle relazioni economiche fra Taiwan e Giappone è stato firmato a Taipei dai Rappresentanti del Giappone, Mitsuo Ohashi, e di Taiwan, Peng Run-tsu.

L'Accordo, considerato una tappa fondamentale per i rapporti bilaterali, inaugura - come ha sottolineato il Rappresentante del Giappone - una nuova era nelle reciproche relazioni e consentirà di eliminare tutte le restrizioni riguardanti gli investimenti da parte degli operatori dei due paesi.

Nel 2010 gli scambi Taiwan-Giappone hanno raggiunto i 70 miliardi di dollari USA. Taiwan ha importato dal Giappone, nello stesso anno, prodotti per 51,9 miliardi di dollari USA.

Le relazioni tra Taipei e Tokio sono speciali e lo si è visto anche per il terremoto di Fukushima: nella tragica occasione, Taiwan è stato il primo paese al mondo per quantità di aiuti alle popolazioni colpite.

Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia

Viale Liegi, 17 - 00198 Roma

Rappresentante:

Amb. John Chien-chung Lai

Tel.: 06/98262800 fax: 06/98262806

e-mail: ita@mofa.gov.tw

Divisione economica

Direttore: **Dott. Wang Jien-ping**

Tel.: 06/98262813 fax: 06/98262803

e-mail: italy@moea.gov.tw

Divisione stampa

Direttore: **Dott. Hsu Yung-yi**

Tel.: 06/98262819-20 fax: 06/98262804

e-mail: urti_stampa@yahoo.it

Taiwan Trade Center

Via Stradivari 4 - 20131 Milano

Direttore: **Dott.ssa Shih Yu-hsia**

Tel.: 02/20241008 Fax: 02/20422986

e-mail: milan@taitra.org.tw

Italian Economic, Trade and Cultural Promotion Office a Taiwan

Rm. 1808 - 333, Keelung Road, Sec. 1, Taipei 110 - Taiwan

Rappresentante:

Cons. d'Amb. Mario Palma

Tel.: 00886/2/23450320

fax: 00886/2/27576260

e-mail: segreteria.taipei@esteri.it

Sezione commerciale

Direttore: **Dott. Leopoldo Sposato**

Tel.: 00886/2/27251542

fax: 00886/2/27576274

e-mail: taipei.taipei@ice.it

China Airlines

Via Barberini, 29 - 00187 Roma

Direttore: **Mr. Jerry Ho**

Tel.: 06/4745050 fax: 06/4744510

e-mail: info@china-airlines.it

Biglietteria: Spazio S.R.L.

Via Nazionale, 66 - 00184 Roma

tel.: 06/486729-4884475 fax: 06/4880862



Feste popolari a Taiwan per il centenario della Repubblica di Cina.



CHINA AIRLINES



I COLLEGAMENTI DELLA CHINA AIRLINES TAIPEI-ROMA-TAIPEI

Non-stop diretto Roma-Delhi e Delhi-Roma

Orario Invernale: dal 30 ottobre 2011 al 24 marzo 2012

ROMA - TAIPEI: volo CI72

TAIPEI - ROMA: volo CI71

Roma-Delhi

Giorni di volo: martedì e sabato

Partenza da Fiumicino: h. 22:50

Arrivo a Delhi: h. 10:55 a. m. + 1

Taipei-Delhi

Giorni di volo: martedì e sabato

Partenza da Taipei: h. 08:25

Arrivo a Delhi: h. 13:20

Delhi-Taipei

Giorni di volo: mercoledì e domenica

Partenza da Delhi: h. 12:50 a. m.

Arrivo a Taipei: h. 21:05

Delhi-Roma

Giorni di volo: martedì e sabato

Partenza da Delhi: h. 15:10

Arrivo a Fiumicino: h. 19:25

Informazioni: tf. 199.500.110 info@china-airlines.it

A cura di Eugenio Marcucci e Camillo Zuccoli